

## L'ANNIVERSARIO. Le giornate ematologiche **Vent'anni fa il primo trapianto di midollo osseo al San Bortolo**

Vent'anni dal primo trapianto di midollo osseo a Vicenza. Un punto di arrivo che nel 1994 portò ancora più in alto la caratura del reparto di ematologia del San Bortolo e di un'équipe di specialisti che hanno scritto la storia in Italia di questa disciplina facendo di Vicenza una della capitali scientifiche mondiali nello studio e nella cura delle malattie del sangue. La Fondazione Progetto Ematologia e il primario Francesco Rodeghiero che ne è alla guida celebreranno l'avvenimento mercoledì 19 novembre a partire dalle 17 a Palazzo Bonin-Longare, sede dell'Associazione Industriali, in corso Palladio, nell'ambito della VI edizione delle "Giornate ematologiche vicentine", con una sessione congressuale aperta a tutti i vicentini.

Il prof. Andrea Bacigalupo, direttore del reparto di ematologia e trapianto di midollo osseo dell'azienda ospedaliera universitaria San Martino Genova, esperto di fama internazionale, terrà una lezione magistrale dal titolo "Dal primo trapianto di midollo in Italia alle prospettive future". Poi Rodeghiero, Giuseppe Astori direttore del Laboratorio di selezione e manipolazione cellulare di Palazzo Baggio, e l'aiuto ematologo Roberto Raimondi, parleranno dei 20 anni di trapianti di midollo a Vicenza,



Francesco Rodeghiero

di un traguardo reso possibile anche dalla collaborazione di altri reparti dell'ospedale, in primis il centro immunotrasfusionale, e dal sostegno dei volontari dell'Avill-Ail e di altre istituzioni pubbliche e private, per poi delineare le strategie con cui mantenere all'avanguardia questa preziosa attività salva-vita.

Le "Giornate ematologiche vicentine" si terranno, congiuntamente alla II edizione del workshop di ematologia non oncologica, da mercoledì a venerdì, per un aggiornamento ad ampio spettro. La faculty comprende i maggiori ematologi italiani. Si discuterà, fra l'altro, delle novità emergenti nelle malattie neoplastiche del sangue (come i linfomi, il mieloma, la leucemia acuta mieloide) e nelle patologie benigne (come le microangiopatie trombotiche), oltre a molteplici aspetti di medicina trasfusionale. ● F.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

